

INDIRIZZO PROGRAMMATICO DI PIANO URBANISTICO GENERALE (PUG)

Introduzione e Riferimenti

Ai sensi dell'art. 4, comma 3, lett. b), della LR 20/2001, il DRAG determina gli "Indirizzi, criteri e orientamenti per la formazione, il dimensionamento e il contenuto dei Piani Urbanistici Generali", i quali sono finalizzati a fornire elementi inerenti al metodo di elaborazione e ai contenuti di questo nuovo strumento di governo del territorio, favorendo la diffusione di "buone pratiche" di pianificazione urbanistica e rendendo più agevole il superamento del controllo di compatibilità regionale previsto dall'ad. 7 della LR 20/2001.

Nella Circolare dell'Assessorato all'Assetto del Territorio n. 1/2005 è stato sottolineato che il Piano Urbanistico Generale (PUG) introdotto dalla Legge Regionale 27 luglio 2001, n. 20. "Assetto e utilizzazione del territorio", è uno strumento che ha come obiettivo quello di contribuire a migliorare le pratiche di pianificazione urbanistica comunale e la loro efficacia, dando concreta attuazione a obiettivi e principi introdotti dalla LR 20/2001, i primi inerenti alla *"tutela dei valori ambientali, storici e culturali espressi dal territorio, nonché della sua riqualificazione, finalizzati allo sviluppo sostenibile della comunità regionale"*.

Il PUG di Pietramontecorvino sarà indirizzato all'uso e alla valorizzazione delle risorse ambientali, storiche e paesaggistiche; e alle strategie di trasformazioni compatibili con tali risorse. I contenuti del Pug dovranno essere orientati:

1- L'innalzamento della qualità della vita e della convivenza

Valida per tutto il territorio comunale. Con riferimento alla totalità degli aspetti della vita quotidiana (dalla mobilità alla salubrità dell'ambiente, dall'accessibilità ai servizi alla salvaguardia del paesaggio), orientata all'innalzamento delle condizioni di vivibilità, investe tutto il territorio comunale di Pietramontecorvino, il centro e le aree marginali, ed rivolta a tutti i residenti, in primo luogo ai bambini, agli anziani e a tutte le altre fasce deboli. Questo obiettivo dovrà essere perseguito attraverso interventi di trasformazione che riescano a migliorare la totalità degli aspetti della vita quotidiana, quali, soprattutto, la possibilità di spostarsi facilmente, il diritto a vivere in un ambiente sicuro e salubre, la garanzia di servizi adeguati, la salvaguardia del paesaggio e dell'identità culturale. Le categorie di intervento su cui l'Amministrazione Comunale intende puntare per assicurare livelli sostenibili e soddisfacenti di vivibilità possono essere sintetizzate nelle seguenti:

A- il miglioramento della qualità del costruito:

Al miglioramento della qualità urbana, possono concorrere numerosi interventi di riqualificazione dell'edificato esistente tanto alla scala urbana che di edilizia residenziale. Alla scala urbana è prioritario il recupero dei nuclei e degli assi storici tanto nel centro che nelle aree di confine, al fine di conservare la memoria storica ed i caratteri identitari dei luoghi in cui la collettività si riconosce. Le azioni previste da compiere per il miglioramento della qualità urbana sono le seguenti:

- al contenimento del consumo di suolo;

- al risparmio energetico e all'uso di tecnologie ecocompatibili e sostenibili;
- alla riduzione dell'inquinamento acustico e dell'inquinamento luminoso;
- all'aumento della permeabilità dei suoli urbani e del verde urbano anche mediante la previsione di specifici indici di densità vegetazionale e di reti ecologiche quali fattori di rigenerazione ambientale degli insediamenti urbani;
- all'abbattimento delle barriere architettoniche;
- allo sviluppo della mobilità pedonale e ciclabile.
- La riqualificazione dell'attuale tessuto urbano intervenendo sulla trasformazione di alcune aree per ridare funzioni e servizi di quartiere, per soddisfare i fabbisogni pregressi della popolazione insediata, utilizzando tutte le aree attualmente libere destinate a standard dal PRG vigente;
- Salvaguardare il paesaggio urbano sia attraverso il completamento della pianificazione esecutiva, che attraverso i programmi di rigenerazione urbana in applicazione della L.r.21/2008, finalizzati al recupero e alla riqualificazione spaziale e funzionale di contesti urbani.

B- la protezione della qualità paesaggistico-ambientale:

In linea con le normative nazionali e regionali e nel rispetto di quanto previsto nei piani sovracomunali, gli interventi previsti nel PUG di Pietramontecorvino devono essere volti a alla salvaguardia e conservazione in maniera integrata delle risorse naturalistiche, ambientali, storiche, paesaggistiche ed agricole che costituiscono i punti di forza su cui far leva anche per innescare processi virtuosi di tipo economico. Tra gli interventi sono da prevedere senza dubbio quelli volti al mantenimento delle colture agricole presenti nel territorio. Il Piano punta, inoltre, all'incremento dei servizi di base che consentano il raggiungimento di standard sufficienti, in termini di dotazione per abitante, dei servizi di supporto alla residenza e alle famiglie ed all'aumento dell'accessibilità a tutte le risorse, a tutti i livelli di servizio e a tutte le aree comunali, sia nel centro che nelle periferie che nelle aree produttive agricole e artigianali.

2 - la valorizzazione delle risorse esistenti.

Valorizzare le risorse esistenti a partire da quelle storiche, naturali ed agricole, al fine di creare nuove occasioni di sviluppo economico e di ampliare le opportunità di lavoro per i giovani. L'attenzione al locale deve tradursi anche in nuove forme di relazioni e collaborazioni con le amministrazioni confinanti, in modo da creare sinergie di sistema per lo sviluppo di flussi economici.

Le principali categorie di intervento su cui l'Amministrazione Comunale di Pietramontecorvino intende puntare per valorizzare le risorse presenti sul suo territorio possono essere sintetizzate nelle tre seguenti:

- salvaguardia e valorizzazione del paesaggio rurale nella sua connotazione economica e strutturale tradizionale, promovendo lo sviluppo di un'agricoltura sostenibile;

- promozione del recupero del patrimonio rurale esistente, con particolare riguardo a quello di valore storico/architettonico/ambientale;
- integrazione dell'attività agricola con altre attività compatibili con la stessa (es. agriturismo, turismo rurale). Prevedere quindi la possibilità della tutela e dell'uso a fini turistico-ricettivi degli edifici rurali esistenti;
- Nelle aziende agricole, in linea con i recenti disposti normativi regionali, dovrà essere perseguito uno sviluppo sostenibile, promuovendo (non solo per motivi di risparmio energetico), l'uso di fonti rinnovabili di energia per l'autoconsumo;
- L'adeguamento del Pug al Putt/p della Regione Puglia ed al Pai dell'Autorità di Bacino (come a tutti i piani sovraordinati), e di conseguenza il riconoscimento e la contestualizzazione e la specificazione dei contenuti cartografici e normativi degli stessi, rappresenteranno la base su cui articolare le diverse modalità di trasformazione del territorio aperto;
- La presenza di corsi d'acqua superficiali a regime torrentizio determinano un sistema idrogeomorfologico da tutelare e mantenere, mediante miglioramento del funzionamento del deflusso delle acque superficiali, recupero ambientale dell'assetto naturale degli alvei e delle fasce di pertinenza dei corsi d'acqua;
- Tutela e valorizzazione del patrimonio archeologico ed architettonico diffuso nel paesaggio agrario (masserie, poste, casini, poderi), mediante la promozione di forme di conservazione e valorizzazione, oltre che di riuso ai fini delle attività di sostegno e complementari alla attività compatibili con la stessa quali agriturismo, turismo rurale. Prevedere pertanto la possibilità della tutela e dell'uso a fini turistico-ricettivi degli edifici rurali esistenti;
- La razionalizzare del sistema dei trasporti, prevedendo interventi sulla viabilità urbana ed extraurbana, al fine di consentire un flusso corretto di interscambio fra Pietramontecorvino e tutto il bacino di utenza, senza incidere negativamente sul livello di qualità delle aree urbane, eliminando le cause di inquinamento ambientale, acustico etc.;